



Nel sito dell'OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA segnalo, all'interno della Newsletter n. 24 del 15/1/2011 (<http://www.europeanrights.eu>):

- la sentenza della Corte europea dei diritti dell'Uomo 26.10.2010, Cardona Serrat c. Spagna (n° 38715/06) sull'indipendenza e imparzialità del tribunale: due dei tre membri dell'ufficio giudiziario che aveva ordinato la detenzione provvisoria del ricorrente hanno poi partecipato al giudizio che lo ha condannato;
- la Raccomandazione n. 12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 17.11.2010 sui giudici, indipendenza efficacia e responsabilità;
- l'articolo di Pierpaolo Pomes "Il trattato di Lisbona e la CEDU: cosa cambia rispetto al sistema nazionale delle fonti e con quali prospettive di applicabilità?";
- l'articolo di Vito Leccese "Il tempo di lavoro e il diritto dell'Unione";
- l'articolo di Linda D'Ancona "L'efficacia della Carta di Nizza nella giurisprudenza nazionale dopo Lisbona";
- l'articolo di David Cerri "Avviso ai naviganti: conoscere le Carte dei diritti fondamentali è sempre utile";
- l'articoli di David Cerri "Diritti umani e scuole di formazione forense";
- l'articolo di Marco Borraccetti "Il dialogo tra Corte di giustizia dell'UE e giudici degli Stati membri: novità e conferme dopo Lisbona".